

# Sintonia tra PD e Forza Italia. L'intervista a Luca Ricolfi

written by Luca Ricolfi | 11 Dicembre 2017

“Di Maio è più pericoloso di Berlusconi”, ha detto il fondatore di Repubblica Eugenio Scalfari. Per Luca Ricolfi, sociologo e professore di Analisi dei dati all'Università di Torino, l'analisi non dev'essere considerata eretica. Anzi. Come scrive in [un articolo](#) sul sito della Fondazione David Hume si tratta “di una frase di chi ha la forza di mettere da parte i sentimenti, e il coraggio di far prevalere il cervello”.

- Ricolfi, dando ragione a Scalfari, ammette quella che potrebbe essere l'unica soluzione possibile per governare ai tempi del Rosatellum: larghe intese tra Pd e Forza Italia?

*No, un governo Pd-Forza Italia non è l'unica soluzione. Anche un governo Forza Italia-Lega-Fratelli d'Italia è una soluzione possibile. Dopotutto un governo Forza-Italia-Lega c'è già stato, e non è risultato catastrofico: semplicemente è stato mediocre come tutti gli altri governi della seconda Repubblica, paralizzati dai veti e incapaci di riformare il Paese*

- Per molti, anche nel Pd, è considerata un'idea indecente e si preferirebbe flirtare con i 5 Stelle. Un'alleanza con gli azzurri su quali presupposti si potrebbe reggere?

*Credo che il punto di maggiore sintonia potrebbe essere la riduzione della pressione fiscale. Sfortunatamente sarebbero in sintonia anche su un altro punto: chiedere ulteriore flessibilità all'Europa, e rimandare alle calende greche la*

*riduzione del debito pubblico.*

- Renzi ha perso ogni possibilità di costruire una coalizione, essendo stato abbandonato sia da Giuliano Pisapia (a sinistra) sia da Angelino Alfano (al centro). E' rimasto da solo?

*Sostanzialmente sì. Formalmente no: ci sarà qualche penoso tentativo di creare due contenitori-cespuglio, uno alla propria destra (tipo Udc e simili), uno alla propria sinistra (tipo radicali-verdi-socialisti). Ma non porteranno molti voti, potranno solo assicurare qualche seggio ai notabili dei micro-partiti.*

- La minoranza Pd spinge per un passo indietro di Renzi, mentre Gentiloni sta raccogliendo sempre più consensi. Crede che potrebbe essere una soluzione per compattare il centrosinistra?

*Forse Gentiloni potrebbe risolvere un problema politico, ma non credo accelererebbe il percorso delle riforme, che a mio parere è stato più incisivo (o meno lento) sotto Renzi.*

- La leadership di Renzi per molti è al capolinea. Ma c'è anche chi – come Cacciari – sostiene che l'unica sua possibilità sarebbe costruire un partito personale come ha fatto Macron. Che cosa ne pensa?

*Per costruire un partito personale bisogna non essersi bruciati prima. Inoltre è bene aver studiato, avere alle spalle esperienze professionali vere, possibilmente di alto livello. Come ha notato saggiamente Lapo Elkann qualche giorno fa a "Otto e mezzo", Macron – oltre ad essere nuovo – aveva tutte le carte in regola, Renzi no. Renzi ha molta energia, poca cultura, nessuna umiltà.*

- Il Rosatellum, tanto voluto anche dal Pd, non è stato un suicidio visto che le alleanze sono praticamente tutte naufragate?

*Sì, direi che è stato il suicidio perfetto. Ma è la maledizione della legge elettorale: chi la cambia per aiutare sé stesso, finisce per aiutare l'avversario.*

- La sinistra-sinistra si è riunita attorno a Grasso. Crede che potrà far male al Pd? O magari potrebbe essere un'interlocutrice del Pd per il post-voto?

*Secondo me la lista Grasso farà più male ai Cinque Stelle che al Pd, e dopo il voto farà una serena opposizione, dura e pura.*

- Il Pd, secondo i sondaggi, è ai minimi storici, mentre il centrodestra è in grande spolvero. Secondo lei, le urne confermeranno questo scenario? E, nel caso di un Pd, minoritario (al 20%) Renzi che fine farà?

*Io non penso che il Pd prenderà solo il 20%, più facile che, con i cespugli, stia in prossimità del 30%. Quanto al futuro di Renzi non lo so: il ragazzo è sufficientemente scavezzacollo da risultare imprevedibile.*

**Intervista a cura di Rosalba Carabutti pubblicata su QN  
Quotidiano Nazionale il 9 dicembre 2017**